

PROVA B

1. Ai sensi dell'art. 357 del Codice Penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali:

- a) esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa
- b) esercitano una pubblica funzione amministrativa
- c) esercitano esclusivamente una pubblica funzione giudiziaria

2. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o ad un terzo, denaro od altra utilità commette il reato di:

- a) peculato
- b) concussione
- c) abuso d'ufficio

3. Quale dei seguenti è un delitto contro la Pubblica Amministrazione?

- a) furto
- b) corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- c) sequestro di persona

4. Quali sono le principali caratteristiche delle società in house:

- a) controllo analogo esercitato da parte di uno o più enti pubblici, partecipazione pubblica pressochè totalitaria ed attività prevalente svolta per gli enti controllanti
- b) controllo analogo esercitato dall'autorità giudiziaria e partecipazione pubblica totalitaria
- c) controllo analogo esercitato da parte di uno o più enti privati, partecipazione pubblica totalitaria ed attività prevalente svolta per gli enti controllanti

5. L'art. 16 comma 3 del TUSP prevede che le società in house, nell'ambito dello svolgimento dei compiti a loro affidati, debbano fatturare nei confronti di enti pubblici, una percentuale di oltre:

- a) 80%
- b) 70%
- c) 90%

6. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, entro:

- a) il 31 dicembre dell'anno successivo
- b) il 30 giugno dell'anno successivo
- c) il 30 settembre dell'anno successivo

7. Ogni titolare del trattamento tiene un registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità (art. 30 GDPR). Tale registro contiene una serie di informazioni, tra le quali:

- a) nome e contatti del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati, finalità del trattamento, ove possibile una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate, le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati
- b) nome e contatti del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati, finalità del trattamento
- c) una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate, le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati

8. DPO è l'acronimo di Data Protection Officer, o Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), la figura professionale che si occupa della protezione dei dati personali all'interno di un'organizzazione, garantendo la conformità al GDPR. Tra i suoi compiti figurano:

- a) consulenza, monitoraggio ed intermediazione con le autorità di controllo
- b) autorizzazione al trattamento
- c) assunzione di decisioni operative

9. Ai fini del Codice di protezione dei dati personali per "interessato" si intende:

- a) la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile
- b) la persona fisica, cui si riferiscono i dati personali
- c) qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali

10. I controinteressati possono presentare motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso agli atti:

- a) entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione
- b) entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione
- c) entro venti giorni dalla ricezione della comunicazione

11. Ai sensi dell'art. 3 Legge n. 241/1990, quando la motivazione di un provvedimento amministrativo non è richiesta?

- a) la motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale
- b) la motivazione non è richiesta per i provvedimenti concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei concorsi pubblici ed il personale
- c) la motivazione non è richiesta solo per gli atti normativi

12. Ai sensi dell'articolo 6 Legge n. 241/1990 le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti per il procedimento amministrativo da chi sono curate?

- a) dall'organo di indirizzo politico della Pubblica Amministrazione
- b) dal responsabile del procedimento
- c) dall'organo di governo dell'amministrazione procedente

13. Ai sensi dell'articolo 2 Legge n. 241/1990, nel caso si renda necessario acquisire informazioni relative a stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre p.a., i termini di conclusione del procedimento amministrativo possono essere sospesi?

- a) no, non possono essere mai sospesi
- b) si, per massimo due volte e per non più di sessanta giorni
- c) si, per una sola volta e per non più di trenta giorni

14. Conformemente all'articolo 14 ter comma3, Legge n. 241/1990, ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione della Conferenza di Servizi simultanea è rappresentato da:

- a) da almeno tre soggetti abilitati ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza
- b) da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso
- c) da un collegio formato da quattro soggetti che, in caso di assenso, sono abilitati ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza

15. Ai sensi dell'articolo 9 Legge n. 241/1990 chi sono i soggetti legittimati ad intervenire nel procedimento amministrativo?

- a) oltre i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e quelli che per legge debbono intervenirvi, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento
- b) solo i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e quelli che per legge debbono intervenirvi hanno facoltà di intervenire nel procedimento
- c) oltre i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e quelli che per legge debbono intervenirvi, qualunque soggetto ha facoltà di intervenire nel procedimento a condizione che non sia portatore di un interesse diffuso

16. Ai sensi dell'articolo 6 bis Legge n. 241/1990 se nel corso del procedimento amministrativo sorge un conflitto di interessi, il responsabile del procedimento:

- a) deve astenersi dall'esercizio delle proprie competenze e segnalare il conflitto, ma solo laddove questo sia effettivo e quindi comprometta l'azione amministrativa
- b) non mai è tenuto ad astenersi dall'esercizio delle proprie competenze
- c) deve astenersi dall'esercizio delle proprie competenze e segnalare il conflitto, anche laddove solo potenziale

17. Ai sensi dell'articolo 95 D.Lgs n. 36/2023 è causa di esclusione non automatica per un operatore economico:

- a) la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara
- b) la sussistenza di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite con D.Lgs n. 24/2014
- c) la sussistenza di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile

18. Ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs 36/2023 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione, nel caso in cui gli operatori economici abbiano indicato nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, devono:

- a) richiedere all'operatore economico di modificare il contratto collettivo applicato
- b) acquisire la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele
- c) nessuna delle risposte è corretta

19. Ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 36/2023 sono resi disponibili, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 utilizzata dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, a tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi contestualmente alla comunicazione digitale dell'aggiudicazione i seguenti documenti:

- a) solo le offerte economiche dei concorrenti non esclusi
- b) solo i verbali di gara e il nome dell'aggiudicatario
- c) l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione

20. Ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs n. 36/2023, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 Euro e inferiore a 1 milione di Euro le stazioni appaltanti possono procedere con:

- a) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
- b) affidamento diretto
- c) nessuna delle precedenti risposte

21. Ai sensi dell'art. 191 TUEL gli enti locali possono effettuare spese solo se:

- a) sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria
- b) è stato espresso parere positivo dal Collegio dei Revisori
- c) sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria e previa autorizzazione dell'Organo Esecutivo

22. La liquidazione di spesa ai sensi dell'art. 184 TUEL:

- a) compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa
- b) è sottoscritta dal responsabile del servizio di ragioneria dell'Ente
- c) è sottoposta al controllo dei collegi dei revisori dei conti

23. La riscossione ai sensi dell'art. 180 TUEL:

- a) costituisce la prima fase del procedimento dell'entrata
- b) è disposta a mezzo di ordinativo di incasso, fatto pervenire al tesoriere nelle forme e nei tempi previsti dalla convenzione di cui all'articolo 210 TUEL
- c) consiste nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente

24. Le variazioni al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 175 TUEL:

- a) possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le eccezioni di cui al terzo comma dell'art. 175 TUEL
- b) sono di competenza dell'organo esecutivo salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater dell'art. 175 TUEL
- c) non possono essere operate, in nessun caso, dal responsabile della spesa

25. Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG):

- a) è deliberato dall'organo esecutivo entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione
- b) è redatto solo in termini di cassa
- c) è deliberato dall'organo consiliare entro 45 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione

26. Il bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011:

- a) è aggiornato ogni due anni
- b) ha valenza almeno quinquennale
- c) ha carattere autorizzatorio

27. Ai sensi dell'art. 3 del TUEL ai comuni ed alle Province sono attribuite:

- a) esclusivamente funzioni conferite con legge dello Stato o della Regione, secondo il principio di suppletività
- b) funzioni proprie, oltre a quelle conferite dallo Stato o dalla Regione secondo il principio di suppletività
- c) esclusivamente funzioni delegate dall'ente sovraordinato regionale o statale

28. Ai sensi dell'art. 113 TUEL i rapporti degli Enti Locali con le società di erogazione del servizio pubblico locale di rilevanza sono regolati:

- a) dal contratto di servizio
- b) dalla legge
- c) da un regolamento ad hoc

29. A quali delle seguenti categorie di personale si applica il D.Lgs. 165/2001?

- a) avvocati dello Stato
- b) personale della carriera diplomatica
- c) personale degli Enti Locali

30. A norma dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001 i dipendenti di una Pubblica Amministrazione:

- a) non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza
- b) possono essere autorizzati allo svolgimento di incarichi retribuiti solo in caso di lavoro a tempo parziale pari o inferiore al 50%
- c) devono essere autorizzati allo svolgimento di incarichi retribuiti qualora si tratti di collaborazione a giornali o riviste